

Primo Piano - *Ondata di allarmi bomba nelle scuole: oltre cinquanta istituti evacuati tra Veneto, Toscana e Abruzzo*

Chieti - 19 ott 2026 (Prima Notizia 24) **Psicosi e caos da nord a sud a causa di un'ondata di email anonime. Intervento in massa delle forze dell'ordine e dei nuclei antisabotaggio: le bonifiche hanno dato tutte esito negativo.**

È stato un lunedì di forte tensione per decine di istituti scolastici italiani. Da Verona a Padova, passando per Arezzo, Lucca e Chieti, una raffica di messaggi anonimi inviati tramite posta elettronica ha provocato l'evacuazione a titolo precauzionale di oltre cinquanta plessi, costringendo migliaia di studenti a interrompere le lezioni e ad attendere la bonifica delle strutture nei parchi e nelle palestre adiacenti. L'allarme è scattato in mattinata a Verona, dove il magistrato di turno ha disposto lo sgombero preventivo di ventisette strutture tra scuole dell'infanzia e secondarie di primo grado, in seguito a una mail di minaccia redatta apparentemente in lingua araba. Poco dopo, allarmi analoghi si sono registrati nella provincia di Padova, con evacuazioni a catena che hanno interessato il plesso Rodari in città, l'istituto Newton di Camposampiero e la scuola Vivaldi a Montegrotto Terme. I controlli effettuati con il supporto dei nuclei antisabotaggio di Polizia e Carabinieri non hanno fortunatamente riscontrato alcuna traccia di esplosivo. La stessa dinamica si è ripetuta in Toscana: ad Arezzo circa seicento persone, tra studenti e personale docente, sono state fatte evacuare dal liceo Vasari a seguito di una segnalazione arrivata attorno alle 10:53. Gli alunni si sono radunati nel parco pubblico di via Emilia in attesa dei familiari, mentre sul posto operavano i Vigili del Fuoco e le forze dell'ordine, che hanno attivato le procedure del piano di maxi-emergenza. Sempre in Toscana, undici plessi dell'Oltreserchio, in provincia di Lucca, sono stati sgomberati per minacce inoltrate alla dirigenza via web. La catena di procurato allarme ha infine raggiunto l'Abruzzo: a Chieti la dirigenza dell'Istituto Comprensivo 4 ha fatto scattare le procedure d'emergenza per circa mille alunni distribuiti in otto strutture, tra cui le medie Mezzanotte e Ortiz, oltre alle scuole elementari e dell'infanzia di Villaggio Celdit, Selvaiezzi, via Bosio e Madonna delle Piane. Anche in questo caso il Comune ha chiarito come non siano emersi elementi di effettivo pericolo per la sicurezza dei ragazzi, confermando la falsità delle segnalazioni.

(Prima Notizia 24) Lunedì 19 Ottobre 2026

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it